ALLEGATO (4) PROT REC N° 23029/06.09.18

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0026710.06-09-2018.h.10:34

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
SETTORE AMBIENTE-PATRIMONIO-EDILIZIA SCOLASTICA - UFFICIO RIFIUTI
V.LE MATTEOTTI
18100 **IMPERIA**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
EGA
V.LE MATTEOTTI
18100 **IMPERIA**

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione PD M/229 del 20/06/18 ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito in Sanremo - Via Molini Bianchi 34. Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - **Richiedente ditta: Riviera Recuperi S.r.l.**

1

In riferimento alla convocazione della cds per il giorno 6/09/2018, in forma simultanea ed i modalità sincrona, acquisita agli atti con prot. ARPAL n. 0026346 in data 3.09.2018, Rinnovo autorizzazione PD M/229 del 20/06/18 ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito in Sanremo - Via Molini Bianchi 34 - **Richiedente ditta: Riviera Recuperi S.r.l.**, viste le integrazioni allegate alla domanda, per quanto di competenza, esclusivamente in riferimento al solo profilo ambientale e fatto salvo ogni eventuale determinazione di altri Enti competenti, si comunica quanto di seguito riportato:

SCARICHI IDRICI

Premesso che:

ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Dl.gs 152/06, le Regioni hanno facoltà di disciplinare i casi in cui può essere richiesto che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne siano convogliate e opportunamente trattate in impianti di depurazione per particolari condizioni nelle quali, in relazione alle attività svolte, vi sia il rischio di dilavamento da superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

La Regione Liguria con Regolamento Regionale n. 4 del 10.07.2009 ha disciplinato le acque meteoriche di dilavamento e le acque di lavaggio aree esterne; l'art. 9 comma 1 chiarisce che i titolari delle attività, di cui all'art. 7 stesso regolamento, devono presentare un Piano di prevenzione e di gestione delle acque di prima pioggia finalizzato ad evitare che le sostanze inquinanti entrino in contatto e si miscelino con le acque meteoriche. Detti piani devono essere approvati dall'autorità competente al controllo degli scarichi; l'art. 7 stesso regolamento, definisce l'ambito di applicazione del regolamento stesso, alla lettera f) sono indicati gli stabilimenti e insediamenti di produzioni di beni le cui aree esterne siano adibite a stoccaggio di rifiuti.

Dipartimento Provinciale di Imperia - U.O. Territorio
Via Nizza 6 - 18100 Imperia
Tel. +39 0183673216 - fax. +39 0183673256
paolo.bottino@arpal.gov.it
www.arpal.org - (PEC): arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro Certificato

Vista la documentazione trasmessa dal richiedente, acquisita agli atti con prot. n° 11691 del 08.05.2018, composta complessivamente dai seguenti elaborati tecnici:

- Domanda di autorizzazione;
- certificato di proprietà dell'area;
- indicazione nomina direttore tecnico;
- impegno garanzie finanziarie;
- visure catastali;
- copia SCIA Vigili del Fuoco;
- relazione tecnica generale;
- Tavola 1.1 - Inquadramento urbanistico e territoriale;
- Tavola 1.2 - Descrizione del sito;
- Tavola 2 - Localizzazione impianto;
- Tavola 3 - Posizionamento rifiuti;

Si precisa che le acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne, vista la premessa, debbano considerarsi a tutti gli effetti "*acque reflue industriali*" e come tali in ottemperanza all' Art. 11, comma 8, dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle acque, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n.11 del 29 marzo 2016 emanato dalla Regione Liguria, dopo adeguato trattamento, devono essere convogliate in pubblica fognatura.

Il richiedente deve fornire evidenza di quanto affermato al punto 8.2.2 della Relazione: "*Il piano di gestione delle acque, presentato secondo le previsioni normative del Regolamento regionale Liguria n.4 del 2009, è tuttora valido e operativo poiché nessuna modifica è stata apportata alle superfici dilavanti e alle attività influenti sulla qualità delle acque meteoriche di prima pioggia che necessitano di trattamento.*" Oppure provvedere all'adeguamento del piano di gestione della acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne alle eventuali variazioni apportate, con particolare riferimento alle aree dove avvengono operazioni su rifiuti pericolosi in aree scoperte.

RIFIUTI

Vista la relazione prodotta dal richiedente di verifica della corrispondenza alla circolare del 15/03/2018 prot. 0004064 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare occorre che:

- il provvedimento di autorizzazione riporti le prescrizioni indicate nella citata circolare del 15/03/2018 prot. 0004064 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in particolare quelle indicate al punto **5. Prescrizioni generali da richiamare negli atti autorizzativi**;
- sia predisposto da parte del gestore dell'impianto un piano di manutenzione, monitoraggio e controllo che garantisca il mantenimento, nel periodo di autorizzazione vigente, dell'efficienza ed efficacia dei requisiti tecnici ed organizzativi di adeguamento alla citata circolare prescritti nell'atto autorizzativo;
- ai sensi del punto **6. Modalità di gestione** della citata circolare del 15/03/2018 prot. 0004064 del Ministero dell'Ambiente "***deve essere sempre presente*** *in impianto, il Direttore Tecnico che assicura, ovvero collabora con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (laddove tali figure non siano coincidenti) affinché nella gestione operativa delle attività presso l'impianto sia data attuazione a tutte le disposizioni di sicurezza previste dalla normativa specifica di settore.*"
- siano redatti, a firma del direttore tecnico, periodici rapporti di verifica dell'efficienza ed efficacia dei requisiti tecnici ed organizzativi di adeguamento alla citata circolare prescritti nell'atto autorizzativo e inoltrati agli enti competenti;

Dipartimento Provinciale di Imperia - U.O. Territorio
Via Nizza 6 - 18100 Imperia
Tel. +39 0183673216 - fax. +39 0183673256
paolo.bottino@arpal.gov.it
www.arpal.org - (PEC): arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

RINA
BS OHSAS 18001

ASSOGGETTABILITÀ AIA (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE)

viste le quantità istantanee di trattamento di rifiuti pericolosi dichiarate nella relazione tecnica prodotta occorre che il tecnico effettui la verifica se l'impianto rientra o meno tra le **Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13 del D.lgs 152/06** (punto 5.5 dell'ALLEGATO VIII alla parte seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.) che necessitano di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Lo scrivente ufficio si riserva di fornire integrazioni al presente parere.

Si segnala inoltre che la documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione deve essere firmata, con assunzione di responsabilità, da un tecnico abilitato. Si demanda a codesto Settore Ambiente la verifica di questo aspetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente U.O. Territorio
(*Ing. Agostino Moriano*)
Firmato digitalmente da
AGOSTINO MORIANO
T = Dirigente

Dipartimento Provinciale di Imperia - U.O. Territorio
Via Nizza 6 - 18100 Imperia
Tel. +39 0183673216 - fax. +39 0183673256
paolo.bottino@arpal.gov.it
www.arpal.org - (PEC): arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato